

Paola Savoia

Curriculum vitae

DATI ANAGRAFICI

Nata a Torino il 11 giugno 1965.

Coniugata, due figli.

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

Diploma di Maturità Classica, conseguito nel luglio 1984 (Liceo Classico Statale M. D'Azeglio di Torino; punti 60/60).

Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita il 12 luglio 1990 (Università degli Studi di Torino; punti 110/110 e dignità di stampa).

Abilitazione all'esercizio professionale conseguita nella II Sessione degli Esami di Stato dell'anno 1990. Dal gennaio 1991 iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Torino. Dall'8 maggio 1997 iscritta all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice di Torino.

Specializzazione in Dermatologia e Venereologia conseguita il 4 novembre 1994 (Università degli Studi di Torino; punti 70/70 e lode).

Abilitazione Scientifica Nazionale per la I e II Fascia, SC A6/D4, conseguita il 16 dicembre 2013. Abilitazione Scientifica Nazionale per la I Fascia, SC A6/D4, conseguita il 14 gennaio 2020.

Dal 1998 svolge attività clinico-assistenziale in Dermatologia, in particolare nell'ambito dell'Oncologia Dermatologica; dal 1998 al 2016 Dirigente Medico di I livello, qualifica GSU, presso la SCU di Dermatologia di Torino; sperimentatore principale e co-sperimentatore in numerosi trials clinici multicentrici.

Dal 2016 dirige la SCU di Dermatologia dell'AOU Maggiore della Carità di Novara.

Dal 2002 titolare dell'insegnamento di Dermatologia nei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e in Scienze Infermieristiche, nelle Scuole di Specializzazione in Dermatologia, Medicina del Lavoro e Genetica Medica e nel Master in Vulnologia dell'Università di Torino.

Dal 2016 titolare dell'insegnamento di Dermatologia nei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Infermieristica Pediatrica, Ostetricia e Igiene Dentale dell'Università del Piemonte Orientale. Membro del Collegio Docenti del Dottorato in Medical Sciences and Biotechnology e in Food, Health and Longevity.

CARRIERA ACCADEMICA

| | |
|---------------------|---|
| dal 2 agosto 2017 | Professore Associato di Dermatologia, Università del Piemonte Orientale. |
| dal 1 novembre 2016 | Direttore SCU di Dermatologia, AOU Maggiore della Carità di Novara. |
| 2016 -2017 | Ricercatore Universitario, Università del Piemonte Orientale. |
| 2009-2016 | Incarico Dirigenziale fascia GSU, Città della Salute e della Scienza di Torino. |

MODELLO A

| | |
|-----------|---|
| 2004-2009 | Incarico Dirigenziale fascia PA, AOU San Giovanni Battista di Torino. |
| 1999-2004 | Incarico Dirigenziale fascia PS, AOU San Giovanni Battista di Torino. |
| 1998-2016 | Ricercatore Universitario, Università di Torino. |
| 1994-1998 | Borsista, Università di Torino. |
| 1993-1994 | Borsista, Università di Ginevra, Svizzera. |

INCARICHI ACCADEMICI

| | |
|-------------------|---|
| Dal 2021 | Membro della Commissione per il Riesame della Qualità della Ricerca del Dipartimento di Scienze della Salute, Università del Piemonte Orientale |
| Dall'aa 2017-2018 | Membro della CTP della Scuola di Medicina del Piemonte Orientale |
| Dal 2016 al 2020 | Membro della Commissione Terza Missione del Dipartimento di Scienze della Salute, Università del Piemonte Orientale |
| 2011-2016 | Membro della Commissione Didattica del Dipartimento di Scienze Mediche dell'Università di Torino. |
| 2002-2007 | Coordinatore del Corso Integrato "Problemi di Salute IV", CdL in Infermieristica dell'Università di Torino (sedi di Torino, Asti e Cuneo). |

CAMPI DI INDAGINE DELLA RICERCA

1. Melanoma.
2. Non-Melanoma Skin Cancer.
3. Immunoterapia.
4. Sottopopolazioni linfocitarie.
5. Trapianto di organo solido e immunosoppressione.

TEMI CORRENTI DI RICERCA

1. Effetti della Nicotinamide e della Vitamina E nella prevenzione del danno cutaneo fotoindotto e del Non-Melanoma Skin Cancer

Il Non-Melanoma Skin Cancer rappresenta il tumore più comune nella popolazione caucasica; il più importante fattore di rischio è l'esposizione ai raggi ultravioletti. Le radiazioni UV danneggiano infatti il DNA, formando dimeri di pirimidina, attivando una risposta infiammatoria locale, abbassando l'energia cellulare e aumentando la produzione di ROS e NO nei cheratinociti. Queste diverse attivazioni fanno parte di un processo multi-step chiamato fotocarcinogenesi. Nicotinamide o NAM è la forma amidica della vitamina B3 ed è il precursore del NAD, un coenzima chiave per diverse reazioni, come la riparazione del DNA e il metabolismo cellulare. NAM aumenta la disponibilità energetica nelle cellule, permettendo alle cellule di mettere in moto il meccanismo di riparazione del DNA, inibisce la risposta immunitaria. Scopo di questo progetto è analizzare l'efficacia di tale molecola e della vitamina E nella prevenzione del danno fotoindotto in cheratinociti primari umani ottenuti da zone perilesionali di NMSC e nella inibizione della risposta infiammatoria UV-indotta anche in cheratinociti primari.

2. Ricerca di biomarcatori per tumori cutanei non-melanoma in pazienti portatori di trapianto di organo solido.

Il trattamento immunosoppressivo è il principale fattore di rischio correlato allo sviluppo di neoplasie cutanee nei pazienti con trapianto di organo solido. Tuttavia, il potenziale ruolo oncogenetico di tale trattamento non giustifica le differenze nel numero, nell'istotipo e nelle modalità di insorgenza e progressione dei carcinomi cutanei. Scopo di questo progetto è di identificare eventuali ulteriori fattori di rischio endogeno ed esogeno, in particolare il ruolo svolto dalle cellule T-regolatorie, dalle infezioni da HPV e l'importanza di specifiche alterazioni genetiche ed epigenetiche.

3. Studio di biomarcatori del campo di cancerizzazione e potenziale ruolo nella risposta alla terapia.

La coesistenza di lesioni cutanee precancerose e di carcinomi cutanei su aree di cute fotodanneggiata costituisce il cosiddetto "campo di cancerizzazione", caratterizzato istologicamente da fenomeni di disregolazione della proliferazione e da perdita della polarità cellulare. Scopo di questa ricerca è di identificare nuove molecole coinvolte nei processi di proliferazione e differenziazione cheratinocitaria nel campo di cancerizzazione e valutarne le eventuali modificazioni dopo il trattamento allo scopo di confermarne l'eventuale ruolo come marcatori di risposta.

4. Monitoraggio delle sottopopolazioni linfocitarie circolanti e dei livelli sierici di citochine endogene in pazienti affetti da melanoma in immunoterapia e in altre patologie cutanee.

Scopo di questo lavoro è l'identificazione di parametri biologici utili nell'identificazione dei pazienti affetti da melanoma metastatico potenzialmente responsivi alla terapia con immunomodulatori. In particolare, sono stati presi in esame i livelli sierici di citochine ad azione immunomodulante e le sottopopolazioni linfocitarie ad esse correlate, e le loro eventuali modificazioni durante il trattamento, correlandole con la risposta alla terapia. Lo studio di tali parametri verrà inoltre applicato al monitoraggio dei pazienti affetti da psoriasi sottoposti a trattamento con farmaci biologici.

PROGETTI FINANZIATI IN CORSO

| BANDO | TITOLO DEL PROGETTO |
|------------------------------------|---|
| Ricerca Sanitaria Finalizzata 2012 | <i>Identification of Biomarkers for Non Melanoma Skin Cancers in a Multicenter Cohort of Kidney Transplant Recipients: Evaluation of Ethiopatogenetic Role and Clinical Implications.</i> RF-2011-02347709 |

LE CINQUE PUBBLICAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE DELLA CARRIERA

1. Savoia P, Fava P, Casoni F, Cremona O Targeting the ERK Signaling Pathway in Melanoma. .Int J Mol Sci. 2019 Mar 25;20(6):1483. doi: 10.3390/ijms20061483.
2. Veronese F, Boggio P, Tiberio R, Gattoni M, Fava P, Caliendo V, Colombo E, Savoia P. Wide local excision vs. Mohs Tübingen technique in the treatment of dermatofibrosarcoma protuberans: a two-centre retrospective study and literature review..J Eur Acad Dermatol Venereol. 2017 Dec;31(12):2069-2076. doi: 10.1111/jdv.14378
3. Quaglino P, Osella-Abate S, Savoia P, Bernengo MG, Cappello N, Cavallo F. What is the role of sequential reverse-transcriptase polymerase chain reaction analysis of melanoma-specific mRNA in the peripheral blood of melanoma patients? J Clin Oncol 20; 25:1140-1141, 2007.
4. Savoia P, Fierro MT, Novelli M, Quaglino P, Verrone A, Geuna M, Bernengo MG: CD56+ cutaneous lymphomas: a poorly recognized entity in the spectrum of primary cutaneous disease. Br J Dermatol, 137: 966-971, 1997.
5. Savoia P, Trusolino L, Pepino E, Cremona O, Marchisio PC: Expression and topography of integrins and basement membrane proteins in epidermal carcinomas: basal but not squamous cell carcinomas display loss of a6b4 and BM-600/nicein. J Invest Dermatol 101 (3): 352-358, 1993.